



CIRCOLARE N° 45 DEL 16 NOVEMBRE 2011

**PUBBLICATE LE MOTIVAZIONI DELLA SENTENZA
del Tribunale di Torino del 14 aprile 2011
nel cd. processo “THYSSENKRUPP”
per il rogo del 6 dicembre 2007
in cui persero la vita 7 lavoratori.**

Di seguito vi evidenziamo alcuni passaggi della sentenza in oggetto utili per capire le linee di indirizzo che hanno guidato i giudici di Torino nella emissione della sentenza del rogo della Thyssen di Torino.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

ESPENHAHN Herald, nato a Essen (D) il 09.05.1966, domiciliato ex art. 161 c.p.p. presso THYSSENKRUPP Acciai Speciali Terni s.p.a. con sede in Temi, viale Brin 218; difeso di fiducia dagli Avviti Ezio AUDISIO del Foro di Torino e Andrea GAMVENTA del Foro di Genova;

“...per aver **omesso**, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze, di **collocare impianti e apparecchi destinati a prevenire disastri ed infortuni sul lavoro** con riferimento alla linea di ricottura e decapaggio (Cold Annealing and Pickling line), denominata APL5:

- **costituente un luogo a elevato rischio di incendio** per la presenza di olio idraulico in pressione, olio di laminazione e carta imbevuta di olio di laminazione
- **installata presso lo stabilimento di Torino rientrante nell'ambito delle industrie a rischio di incidenti rilevanti e sprovvisto del certificato di prevenzione incendi e, in particolare, di adottare un sistema automatico di rivelazione e spegnimento degli incendi (a norma degli artt. 33-37 D.P.R. 27 aprile 1955 n. 547;3, comma 1, lettere a, b, d, g, o, p, r, s, t; 4, comma 1; 4, comma 2; 4 comma 5 lettere a, b, c, d, e, h, i, q; 4, comma 7; 12, 13, 21, 22, 34, 35, 37, 38, 43 D. Leg. 19 settembre 1994 n. 626; D.M. 10 marzo 1998; artt. 5 e segg. D. Leg. 17 agosto 1999 n. 334)”**

“tutto ciò pur rappresentandosi **la concreta possibilità del verificarsi di infortuni anche mortali** sulla linea APL5 di Torino, in quanto a conoscenza di più fatti e documenti tra i quali ...”

“...i quali [gli operai deceduti – ndr] intervenuti con estintori manuali per domare un incendio sviluppatosi sulla linea a causa dello sfregamento del nastro contro la struttura metallica dei macchinari o contro grumi di carta ivi accumulatisi, venivano investiti da una vampata di fuoco (“flash fire”) prodottasi con improvvisa violenza in seguito alla **rottura di un tubo contenente olio idraulico ad elevata pressione** che in buona parte nebulizzava generando uno spray di vapori e di goccioline minutissime che trovava innesco nel focolaio d'incendio già in atto”

“8) la **“Richiesta di autorizzazione agli investimenti per i lavori di prevenzione incendi” del 5 ottobre 2007** che descrive l'APL5 di Torino **come linea non conforme “alle indicazioni tecniche dell'assicurazione,**

del comando provinciale dei vigili del fuoco e del WGS" ; ed accettando il rischio del verificarsi di infortuni anche mortali sulla linea APLS dello stabilimento di Torino, poiché
-in virtù degli effettivi poteri decisionali inerenti alla sua posizione apicale, nonché della specifica competenza e della delega possedute in materia di sicurezza del lavoro e prevenzione incendi nell'ambito degli stabilimento di Torino e Terni prendeva:
-dapprima, la decisione di **posticipare** dal 2006/2007 al 2007/2008 gli investimenti antincendio per lo stabilimento di Torino pur avendone già programmata la chiusura
-poi, la decisione di **posticipare l'investimento** per l'adeguamento dell'APLS di Torino alle indicazioni tecniche dell'assicurazione, del comando provinciale dei vigili del fuoco e del WGS, ad epoca successiva al suo trasferimento da Torino a Terni (FROM TURIN'), e ciò nonostante che la linea APL5 fosse ancora in piena attività e vi continuassero a lavorare gli operai rimasti, per giunta nell'ambito di uno stabilimento quale quello di Torino in condizioni di crescenti abbandono e insicurezza"

-Dirigente con funzioni di Responsabile dell'Area EAS (ecologia, ambiente e sicurezza) e di RSPP dello stabilimento esercito dalla ThyssenKrupp Acciai Speciali Terni s.p.a. e sito in Torino, corso Regina Margherita 400 Cafueri Cosimo;

"Salemo e Cafueri **omettevano di segnalare l'esigenza di adottare le necessarie misure tecniche, organizzative, procedurali, informative, formative, di prevenzione e protezione dagli incendi** presso lo stabilimento di Torino non appena avuta conoscenza della loro necessità, malgrado la diretta e piena conoscenza della situazione di gravi e crescenti abbandono e insicurezza nel predetto stabilimento, misure rese ancor più necessarie....

-di aver agito nonostante la previsione dell'evento, essendosi rappresentati la concreta possibilità del verificarsi di infortuni anche mortali sulla linea APLS dello stabilimento di Torino, in considerazione di fatti e documenti tra quelli di cui ai punti da I a 8 del capo A).

Salemo e Cafueri **omettevano di segnalare l'esigenza di adottare le necessarie misure tecniche, organizzative, procedurali, informative, formative, di prevenzione e di protezione dagli incendi** presso lo stabilimento di Torino non appena avuta conoscenza della loro necessità, malgrado la diretta e piena conoscenza della situazione di grave e crescente insicurezza nel predetto stabilimento,.."

L'ente THYSSENKRUPP ACCIAI SPECIALI TERNI s.p.a in persona del Presidente Jurgen FECHTER

"X) dell'illecito amministrativo di cui all'art 25 septies del D.Lgs. 8 giugno 2001 n 231 dipendente dal reato di omicidio colposo aggravato di cui al capo D) commesso in Torino il 6, il 7, il 16, il 19 ed il 30 dicembre 2007 da Pucci Marco, Priegnitz Gerald, Moroni Daniele, Salerno Raffaele, Cafueri Cosimo, nelle rispettive qualità ivi indicate, nell'interesse e a vantaggio della THYSSENKRUPP ACCIAI SPECIALI TERNI s.p.a"

Il testo completo è disponibile al link http://www.amblav.it/news_dettaglio.aspx?IDNews=8388